

# NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale  
"San Luigi Guanella"  
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 4 numero 13  
1 Aprile 2018



Ha tenuto banco in questi giorni, (guarda a caso nella Settimana Santa...) la notizia secondo la quale il Papa avrebbe confidato, in un colloquio con il fondatore di un quotidiano italiano, che l'Inferno non esiste, e che le anime che non vanno in Paradiso dopo la morte si dissolvono. Mi vengono in mente alcune riflessioni, prendendo come punto di partenza che il Papa si guarderebbe bene dal dire una simile eresia molto grave, o lasciare nel dubbio coloro che lo seguono e credono nella Chiesa di Gesù Cristo. Una riflessione, più bonaria, è che il giornalista, che ha passato i novant'anni, sia affetto da una simpatica senescenza per cui prenda lucciole per lanterne, e in un rigurgito di protagonismo si senta depositario di nuove e sensazionali rivelazioni. L'altra, invece, è quella che si voglia volutamente gettare fumo negli occhi e quindi confusione sugli aspetti centrali della Rivelazione. Che il Santo Padre non abbia detto questo azzardo è semplicemente per il fatto che nel Vangelo su questo Gesù parla chiaro: l'Inferno esiste come esiste il diavolo che nell'Inferno vuole portare le anime che separa da Dio. Porre in dubbio questi aspetti vorrebbe dire vanificare la salvezza di Cristo, rendere inutile il suo morire in Croce e il suo risorgere. La pena dell'inferno è uno «stato di definitiva auto-esclusione dalla comunione con Dio e con i beati» (Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 1033). Se l'anima peccatrice scomparisse dopo la morte non avrebbe senso di parlare di «stato di autoesclusione da Dio» e dunque il Catechismo cadrebbe in errore.

**"Fake news"**

Dobbiamo però provare come si arriva a questa condizione, ossia dobbiamo provare l'esistenza dell'Inferno. In altri termini: perché l'uomo potrebbe meritare una simile pena? Tommaso D'Aquino risponde innanzitutto ricordando che la pena perché sia giusta deve rispettare un principio di proporzionalità, ossia deve essere adeguata alla gravità del peccato commesso: al peccato grave, radicale, assoluto e definitivo deve corrispondere una pena altrettanto grave, radicale, assoluta e definitiva. E dunque al rifiuto del sommo bene che è Dio deve corrispondere la pena massima, cioè la più dolorosa – e non c'è pena più dolorosa che essere separati da Dio - e la più estesa in senso temporale: una pena che mai dovrà finire. Più semplicemente, potremmo dire che ad una colpa infinita per gravità deve corrispondere una pena infinita nelle sue dimensioni di intensità (perdita di Dio) e durata (eternità). Il mondo delle notizie false (fake news) impera anche riguardo alle verità di fede, ma alla fin fine non fa altro che dimostrare che il diavolo esiste e che cerca in tutti i modi di fare il suo sporco lavoro... solo che, ed è bello poterlo affermare, la Pasqua di Cristo getta una luce di liberazione e di verità sul desiderio profondo dell'uomo di essere salvato e di tendere all'eternità. Buona Pasqua!  
*don Luca*

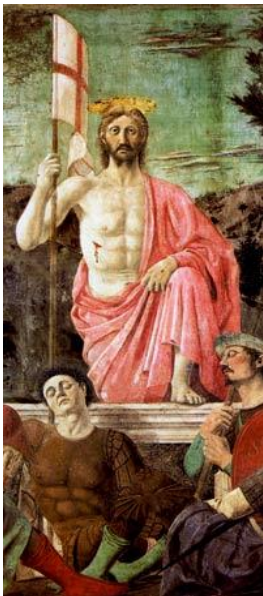
# Comunicazioni

---

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni. Avendo ridisposto gli orari delle Messe, in caso di necessità (es. anniversario particolare) si possono accogliere fino a due/tre intenzioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col suono festoso delle campane.

## Meditazione

---



Prestate bene attenzione, carissimi: il mistero della Pasqua è nuovo e antico, eterno e temporale, corruttibile e incorruttibile, mortale e immortale. Antico secondo la legge, nuovo secondo il Verbo; temporaneo nella figura, eterno nella grazia; corruttibile per l'immolazione dell'agnello, incorruttibile per la vita del Signore; mortale per la sua sepoltura nella terra, immortale per la sua risurrezione dai morti. La legge è antica, ma il Verbo è nuovo; temporale è la figura, eterna la grazia; corruttibile l'agnello, incorruttibile il Signore, che fu immolato come un agnello, ma risorse come Dio. «Come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca» (Is 53, 7). La similitudine è passata ed ha trovato compimento la realtà espressa: invece di un agnello, Dio, l'uomo-Cristo, che tutto compendia. Perciò l'immolazione dell'agnello, la celebrazione

della Pasqua e la scrittura della legge ebbero per fine Cristo Gesù. Nell'antica legge tutto avveniva in vista di Cristo. Nell'ordine nuovo tutto converge a Cristo in una forma assai superiore. La legge è divenuta il Verbo e da antica è fatta nuova, ma ambedue uscirono da Sion e da Gerusalemme. Il precetto si mutò in grazia, la figura in verità, l'agnello nel Figlio, la pecora nell'uomo e l'uomo in Dio. Il Signore pur essendo Dio, si fece uomo e soffrì per chi soffre, fu prigioniero per il prigioniero, condannato per il colpevole e, sepolto per chi è sepolto, risuscitò dai morti e gridò questa grande parola: Chi è colui che mi condannerà? Si avvicini a me (Is 50, 8). Io, dice, sono Cristo che ho distrutto la morte, che ho vinto il nemico, che ho messo sotto i piedi l'inferno, che ho imbrigliato il forte e ho elevato l'uomo alle sublimità del cielo; io, dice, sono il Cristo. Venite, dunque, o genti tutte, oppresse dai peccati e ricevete il perdono. Sono io, infatti, il vostro perdono, io la Pasqua della redenzione, io l'Agnello immolato per voi, io il vostro lavacro, io la vostra vita, io la vostra risurrezione, io la vostra luce, io la vostra salvezza, io il vostro re. Io vi porto in alto nei cieli. Io vi risusciterò e vi farò vedere il Padre che è nei cieli. Io vi innalzerò con la mia destra

*Dall'«Omelia sulla Pasqua» di Melitone di Sardi, vescovo*

# Vita di Comunità

---

- **Lunedì 2 Aprile**, lunedì dell'Angelo, S. Messe: ore 09.00 a **Musso**, ore 10.00 a **Pianello** e ore 11.00 a **Cremia**.
- **Martedì 3 Aprile**, gita dei chierichetti e dei cresimandi della Comunità Pastorale a Trivolzio e alla Certosa di Pavia.
- **Sabato 7 Aprile**, Confessioni, dalle 15.00 alle 16.30 a **Musso**.
- **Benedizione e visita alle famiglie**. A **Musso** nella settimana dal 4 al 6 aprile le vie visitate saranno, Musso Centro, via Regina e Terza. Il parroco passerà sia al mattino che al pomeriggio (10.00-12.00; 15.00-19.00). Chi avesse particolari esigenze di orario lo comunichi contattando don Luca. Con questa settimana si conclude il giro a Musso. Se qualcuno non era presente al passaggio del parroco può segnalare e fissare un momento per la benedizione.
- **Domenica 8 Aprile**, ore 15.00, recita della Coroncina della Divina Misericordia presso la chiesa di **Pianello**
- **Lunedì 9 Aprile**, ore 20.45 a **Musso**, Adorazione Eucaristica.
- **Mercoledì 11 Aprile**, ore 20.45 incontro gruppo liturgico della Comunità Pastorale presso la sala "beata Chiara" a **Pianello**
- **Giovedì 12 Aprile**, ore 20.45 presso sala "beato Frassati" a **Musso**, incontro dell'equipe vicariale della "Iniziazione cristiana".
- **Venerdì 20 Aprile**, incontro di proposta per la formazione del gruppo caritas/missioni. Ore 20.45 presso la sala "beata Chiara" a **Pianello**.

# Calendario settimanale

<b>Domenica 1 Aprile</b> Domenica di Pasqua Risurrezione del Signore <b>bianco</b>	10.00	<b>Musso</b>	<i>Pro populo</i>
	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Pro populo</i>
	10.30	<b>Cremia</b>	<i>Cagni Alice, Carlo e Carlotta</i>
	18.00	<b>Pianello</b>	
<b>Lunedì 2 Aprile</b> Ottava di Pasqua <b>bianco</b>	09.00	<b>Musso</b>	
	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Fontana Martino e Liliana</i>
	11.00	<b>Cremia</b>	
<b>Martedì 3 Aprile</b> Ottava di Pasqua <b>bianco</b>	17.00	<b>Musso</b>	
<b>Mercoledì 4 Aprile</b> Ottava di Pasqua <b>bianco</b>	09.00	<b>Cremia</b> ( <i>cappellina</i> )	<i>Regalini Mario e fratelli</i>
	10.00	<b>Pianello</b> ( <i>S. Anna</i> )	<i>Manzi Dino</i>
<b>Giovedì 5 Aprile</b> Ottava di Pasqua <b>bianco</b>	17.00	<b>Musso</b> ( <i>S. Rocco</i> )	<i>Brera Luigi, Gina e Rolando</i>
<b>Venerdì 6 Aprile</b> Ottava di Pasqua <b>bianco</b>	09.00	<b>Pianello</b>	<i>Colombo Ambrogio e Riva Adele</i>  <i>Primo venerdì del mese</i>
<b>Sabato 7 Aprile</b>  <b>bianco</b>	09.00	<b>Pianello</b>	<i>Dell'Era Antonio (consorelle)</i> <i>Primo sabato del mese</i>
	17.00	<b>Musso</b>	<i>Damiani Matilde – Masanti Enrico – deff. fam. Acquistapace – Enrico e Lina</i>
<b>Domenica 8 Aprile</b> Il domenica di Pasqua (della Divina Misericordia) <b>bianco</b>	09.00	<b>Musso</b>	<i>Albino e Mariangela – Gianluigi Valsecchi (coscritti)</i>
	10.00	<b>Pianello</b>	<i>Minatta Dionigi e Cola Dominga</i>
	11.00	<b>Cremia</b>	<i>Pietro, Alfredo e Lucia</i>
	15.00	<b>Pianello</b>	<b><i>Coroncina della Divina Misericordia</i></b>
	18.00	<b>Pianello</b>	<i>Granzella Fernando e Bellati Maddalena</i>



sito internet: [www.comunitasanluigiguanelle.it](http://www.comunitasanluigiguanelle.it)

mail: [info@comunitasanluigiguanelle.it](mailto:info@comunitasanluigiguanelle.it)